



COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO
Provincia di Reggio Emilia

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 13 del 14 Maggio 2020

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO
CONSILIARE "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO" IN MERITO
A PRIME MISURE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI
INSEDIATE NEL COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO**

L'anno 2020 il giorno quattordici del mese Maggio alle ore 19:00, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

PAOLO FUCCIO	S	LUCA VILLA	S
GIUSEPPE BORRI	S	MAURA CATELLANI	S
LUISA FERRARI	S	DAVIDE CAFFAGNI	S
ROSAMARIA D'URZO	S	FABIO LUSETTI	S
FLAVIO MARCELLO AVANTAGGIATO	S		
ANDREA GALIMBERTI	S		
FEDERICA BELLEI	S		
ALBERTO MARASTONI	S		
GABRIELE GATTI	S		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

E' inoltre presente il seguente assessore esterno:

MATTEO PANARI	S		
----------------------	----------	--	--

Assume la presidenza il Sig. PAOLO FUCCIO in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Dr. MAURO DE NICOLA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

FEDERICA BELLEI
GABRIELE GATTI
DAVIDE CAFFAGNI

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO" IN MERITO A PRIME MISURE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI INSEDIATE NEL COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che la presente deliberazione è stata discussa e approvata nel corso della seduta di Consiglio comunale del 14 maggio 2020, svoltasi in videoconferenza, con le modalità e nel rispetto dei criteri previsti dall' art. 73 del Decreto Legge 17.03.2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27";

Il Sindaco cede la parola al Consigliere Davide Caffagni, che illustra l'ordine del giorno presentato dal Gruppo consiliare "Alleanza civica per San Martino" in merito a prime misure a sostegno delle attività commerciali insediate nel Comune di San Martino in Rio, il cui testo viene allegato al presente provvedimento, sotto la lettera A);

Il **Consigliere Caffagni**: "Il 22/23 aprile abbiamo cercato un attimo di fare mente locale, un po' su quello che poteva essere lo stato della situazione di quel momento, cercare un po' di capire quali potevano essere le misure per fronteggiare quest'epoca e questo momento di assoluta eccezionalità visto che siamo in una condizione che penso mai nessuno abbia sperimentato prima quanto meno noi, in questo momento storico. Alla luce di questo, **abbiamo cercato di chiederci oltre le misure a favore delle famiglie**, di chi ha problemi di natura economica per far fronte a quelle che sono esigenze primarie a cui tramite i buoni spesa e le altre misure messe in campo anche dal Comune si sta cercando di far fronte, quali possibili azioni potessero essere dispiegate dal Comune, consapevoli che ovviamente è necessario il concorso anche di altri Enti superiori come la Regione, come lo Stato, eventualmente l'Unione Europea, quindi **abbiamo cercato di riflettere su quelle che potevano essere le misure, perché noi riteniamo che venendo alle attività commerciali, siano comunque importanti per la vita del nostro Comune**. Penso che tutti noi abbiamo visto un po' il Paese spento, silenzioso, deserto ovviamente per i provvedimenti restrittivi, ma in assenza di attività commerciali, in assenza di posti in cui la gente normalmente può andare, perché non è detto che tutti i negozi riescano a riaprire dopo questo periodo di stop e per le condizioni economiche a cui magari possono essere soggetti, anche per le tante difficoltà nel far fronte alle misure, alla clientela che ovviamente è diffidente, alle paure legittime della gente, **è necessario secondo me incentivare e sostenerle, perché fanno parte del tessuto sia produttivo economico del Paese, ma secondo noi è anche sociale perché comunque, ribadisco, danno vita un po' al centro, alle vie e sono luoghi anche di socializzazione**. Per questo motivo, insomma abbiamo lanciato qualche proposta e queste proposte sono: quella di esentare dal pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico chi già occupa il suolo pubblico per distese o per altro tipo di attività, ma allo stesso tempo di **favorire, tra l'altro mi sembra che ci siano anche indicazioni di carattere regionale o nazionale, quello di favorire la maggior occupazione di suolo pubblico proprio per allentare, insomma, per allargare gli spazi dell'attività commerciale e garantire così il maggior distanziamento delle persone**. Allo stesso modo abbiamo proposto di fare una sorta di bando "una tantum" per concedere dei fondi per acquistare prodotti per l'igienizzazione dei locali, insomma una misura di sostegno alle tante spese che sicuramente le attività commerciali, bar, negozi, ristoranti, ma anche pizzerie da asporto, tutti stanno cercando di implementare per cercare di riaprire e garantire un po' a tutti i vari prodotti e i vari servizi. So che ci sono state delle interlocuzioni per eventuali emendamenti quindi lascio la parola ad Andrea, a Luca e a Fabio, per le varie proposte, a me spettava la presentazione"

L' Assessore Ferrari: "Se posso intervenire prima di lasciare la parola ad Andrea, perché su questo tema noi ci siamo attivati da subito, fin dall'inizio del COVID e direi che come Ufficio Commercio e come Amministrazione già dall'inizio quando sono iniziate purtroppo le chiusure, quando è iniziata la consegna a domicilio, ci siamo sempre attivati per fare in modo che le nostre attività potessero da subito poter svolgere le attività consentite dai

D.P.C.M. Ci sono state delle interlocuzioni con le Associazioni di categoria a cui noi come Amministrazione, come vi avevo anche anticipato, lunedì scorso ci siamo incontrati e sono uscite d'altronde le richieste che già sapevamo, che c'erano pervenute dai nostri commercianti del nostro territorio. In effetti per quanto riguarda questo ordine del giorno ci sarà un emendamento che adesso Andrea, so che si è sentito con i Capigruppo e quindi dopo ve lo presenterà. Come Amministrazione metteremo in atto tutte quelle che sono le azioni che ci vengono consentite e che possiamo fare, tra cui anche la richiesta di prolungare l'orario di lavoro o anche settimanale, soprattutto per quanto riguarda i parrucchieri e gli estetisti; questa categoria che riprenderà lunedì 18 e che quindi ha bisogno almeno all'inizio di avere degli orari più prolungati. Per quanto riguarda l'occupazione del suolo pubblico, come ci eravamo detti quando ci siamo sentiti e come abbiamo ribadito anche nell'incontro di lunedì, ben vengano eventualmente quelle che saranno le chiusure serali, quello che potrà essere sempre in conformità della sicurezza, l'aumento della superficie esterna espositiva sia per quanto riguarda le attività di ristorazione che per quanto riguarda anche le altre attività, come dicevi giustamente tu Davide., stiamo cogliendo quelle che sono le linee guida, ma che ci eravamo già proposti. Ci siamo confrontati con le Associazioni e sono d'accordo anche loro, sempre però in sicurezza, cioè se un negozio ha l'apertura direttamente sulla strada, mi capite bene Davide, che con ogni volontà però diventa molto difficile riuscire a dargli uno spazio per questo credo che quello che avevamo paventato come progetto e credo che andrà avanti della chiusura serata, dalle 20:00 alle 24:00 possa aiutare, chi non lo può fare di giorno lo può fare di sera eventualmente, occupare il suolo pubblico. Direi che non ho altro di aggiungere lascio la parola al Capogruppo grazie"

Il **Sindaco**: "Chiarisco solo una cosa: se dopo ci sono gli interventi per chiarezza, per la sbobinatura e perché non è simpatico sentire le sovrapposizioni delle voci, la parola la devo dare io in questo caso, che sono il moderatore se no chi andrà ad ascoltare il Consiglio nei giorni successivi troverà solo degli accavallamenti e vi assicuro che non è simpatico. Ricordato che la voce si prende tramite alzata di mano do la parola ad Andrea Galimberti in questo momento così avete concordato, è stato fatto un buon lavoro secondo me da Luisa, Andrea e da Luca. Mi sembra che sia stata l'interlocuzione principale e sia stata trovata una soluzione valida, **condivido quanto ha detto Davide e anche quanto ha detto Luisa, perché sono veramente delle azioni importanti che andremo a intraprendere.** Come ho detto anche nella mia comunicazione, abbiamo una sensibilità alta sulla ripartenza di queste aziende e temiamo tutti credo che ci siano delle macerie a livello economico che sarà difficile andare a spostare e abbiamo il dovere, tutti insieme, di provare e trovare almeno delle soluzioni valide per dare un po' di energia a queste aziende. Diamo la parola al Capogruppo Andrea Galimberti, in maniera che vediamo se l'emendamento viene accettato da tutti, così andiamo alla votazione poi ci salutiamo, prego Andrea"

Il Consigliere Galimberti: "Sì, io questo più che "emendamento" lo chiamerei "integrazione" che è stato scritto a più mani, anche per cercare di evitare che gli onesti, i puntuali nei pagamenti, venissero ulteriormente danneggiati da alcune prese di posizione, da alcune decisioni, quindi noi proporremmo di inserire dopo "ad esonerare" del primo punto, "impegna il Sindaco e la Giunta" numero 1., "ad esonerare secondo i criteri e le modalità riguardanti il rispetto delle misure di distanziamento sociale vigenti deliberate dalla Giunta comunale adeguate alle varie attività e condizionate dal regolare pagamento delle imposte comunali o dalla definizione, da parte del titolare dell'attività, di un piano di rientro delle imposte pregresse, dalla definizione del quale restano esclusi quelle attività con piani in essere definite ante crisi COVID, ma non rispettati", cioè che non andiamo a favorire ulteriormente gente che non ha adempiuto agli impegni presi con l'Amministrazione. Tutto il resto poi è uguale, concessionario spazi pubblici ecc. ecc., non sto lì a leggervelo tutto. L'altro riguardante il punto 2, verrebbe inserito dopo "a favore della attività commerciali insediate nel Comune a concedere l'uso di spazio pubblico per finalità commerciali a titolo gratuito per l'anno 2020, secondo i criteri e le modalità riguardanti il rispetto delle misure di distanziamento sociali vigenti deliberate dalla Giunta comunale adeguata alle varie attività" poi "al fine di consentire eccetera le attività

commerciali”, ecco queste sarebbero le due integrazioni che proponiamo per questo ordine del giorno”

Il Consigliere Villa: “Solo per dire che, come è già stato specificato, la stesura di queste modifiche apportate al nostro ordine del giorno è già stata opera di condivisione al nostro interno, quindi siamo favorevoli. Questo non mi esenta dal dire che avremmo preferito mantenere la stesura originaria nel senso che viviamo un momento di straordinarietà e quindi se fosse dipeso solo da noi avremmo lasciato i cordoni più liberi, non per premiare nessuno, non per premiare qualcuno che forse non se lo merita, ma perché il momento è davvero straordinario e quindi tutto quello che si poteva fare noi forse lo avremmo fatto. Detto questo però confermo che noi siamo favorevoli agli emendamenti, perché comunque l'importante è che diamo concretizzazione all'ordine del giorno. L'altra cosa che voglio dire è che al di fuori delle richieste, delle idee contenute nell'ordine del giorno, c'è un mondo di aspettative, di attese che caratterizzano il mondo del commercio locale, dobbiamo dare delle risposte, dobbiamo darle non possiamo rinviarle, non possiamo delegarle ad altri, perché in questo momento abbiamo la necessità di spenderci in prima persona e di essere al fianco di chi proverà a rialzare la serranda da lunedì e a dare maggior benessere alla nostra Collettività, quindi davvero mi aspetto che ci sia un impegno ancora maggiore da parte di tutti, ma soprattutto da parte di chi può dare le risposte finali, vicinanza e supporto ai nostri commercianti, grazie”

Il Consigliere Lusetti: “Io volevo ringraziare i due Capigruppo, perché mi hanno già contattato quest'oggi, mi hanno fatto vedere quello che avevano deciso per cui mi hanno reso partecipe di questo e non sono arrivato questa sera a non sapere quali erano le motivazioni. Li ringrazio e approvo completamente quello che è stato detto. Vorrei solo aggiungere questo: come tutti abbiamo detto, credo che questo debba essere la partenza per aiutare i nostri commercianti perché effettivamente, come diceva Luca e come diceva Luisa, perché poi tutti lo sappiamo, sono fortemente in difficoltà per cui direi che in questo caso credo che sia stato fatto un buon lavoro e ringrazio coloro che ci hanno lavorato.”

L' Assessore Ferrari: “Sono d'accordo con Luca, questa cosa è uscita anche con le Associazioni di categoria. Sono sicura che in questo momento, come stavamo facendo prima del COVID, perché non ci può essere commerciante che non possa dire che non gli siamo andati incontro anche quando non pagava o non ha pagato prima di fare sanzioni o altre cose, ma possa essere un monito per il futuro Luca, non tanto per il momento attuale dove credo che tutti riceveranno dall'Amministrazione di San Martino un aiuto, però questo aiuto visto che viene dato in modo indiscriminato, anche per rispetto di chi nell'associazione stessa, di chi comunque è sempre stato ligio quindi non vuole essere, un machete, ma vuole a mio avviso dire “va bene, in questo momento io credo che tutti dobbiamo restare uniti” e lo abbiamo dimostrato, ma uniti in questa lotta perché chi meglio di me può capire una saracinesca chiusa, però mi sono anche chiesta perché io magari, non Luisa Ferrari, però io commerciante sono sempre corretto, gli altri no e riceviamo tutti gli aiuti. In questo momento gli aiuti li ricevono tutti perché c'è una categoria che ha bisogno di aiuti, aiuti come diamo alle famiglie, il momento è particolare e tutti riceveranno aiuti, ma questo deve fare sì che le persone sì debbano impegnare nel futuro, quando sarà il momento e quando sarà passato, ad essere regolari, quindi io la interpreto in questo modo e penso che sia l'interpretazione che diamo come Amministrazione poi il Sindaco dirà la sua”

Il Sindaco: “Grazie Luisa, non ci sono altri interventi, direi di procedere con le votazioni. Ringrazio comunque tutti i Capigruppo e anche Luisa che hanno lavorato per cercare di smussare questo ordine del giorno, in modo che potesse essere votato da tutti. Il problema è reale, come diceva Luca, ci sono delle aspettative, daremo tutto il nostro impegno per salvaguardare le nostre partite IVA e i nostri negozi di prossimità. Adesso, lo dico fuori dall'intesa, speriamo che anche i nostri Cittadini, nei due mesi che c'è stato questa sorta di divieto di andare a fare la spesa in altri negozi, che hanno visto tutti i nostri negozi chiusi, possano riapprezzare i nostri negozi di prossimità. Sono sicuro che

sono stati due mesi duri, non potere andare nei nostri negozi, soprattutto perché è venuta meno quella professionalità che la loro esperienza ci ha potuto regalare in tutti questi anni. Spero che sia stata veramente un po' una lezione per tutti e che riusciamo tutti insieme a salvaguardarci per i nostri prossimi acquisti. Detto questo, andiamo a fare le ultime votazioni, per l'ordine del giorno presentato dal Gruppo consiliare di "Alleanza Civica per San Martino" in merito a queste prime misure di sostegno alle attività commerciali insediate nel Comune di San Martino, quindi votiamo prima l'emendamento e con la stessa chiamata votiamo anche l'ordine del giorno emendato. Quindi do la parola al Segretario, prego Mauro"

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Consigliere Caffagni che illustra l'Ordine del giorno presentato dal Gruppo consiliare "Alleanza civica per San Martino" in merito a prime misure a sostegno delle attività commerciali insediate nel Comune di San Martino in Rio, il cui testo viene allegato al presente provvedimento, sotto la lettera A),

Sentito il Consigliere Andrea Galimberti per il Gruppo consiliare "Uniti per San Martino" che propone un emendamento all'ordine del giorno in oggetto tendente ad integrare, dopo la frase "impegna il Sindaco e la Giunta":

- il punto 1 inserendo dopo le parole "ad esonerare" la seguente frase "secondo i criteri e le modalità riguardanti il rispetto delle misure di distanziamento sociale vigenti deliberate dalla Giunta comunale adeguate alle varie attività e condizionate dal regolare pagamento delle imposte comunali o dalla definizione, da parte del titolare dell'attività, di un piano di rientro delle imposte pregresse, dalla definizione del quale restano esclusi quelle attività con piani in essere definite ante crisi COVID, ma non rispettati" e poi il capoverso rimane uguale Tutto il resto poi è uguale, [omissis concessionari di spazio pubblico ecc. ecc;

- il punto 2, dopo la frase "a favore della attività commerciali insediate nel Comune a concedere l'uso di spazio pubblico per finalità commerciali a titolo gratuito per l'anno 2020" integrando con la seguente frase: "secondo i criteri e le modalità riguardanti il rispetto delle misure di distanziamento sociale vigenti deliberate dalla Giunta comunale adeguata alle varie attività" poi "al fine di consentire eccetera le attività commerciali" e il resto rimane invariato;

Sentito il Sindaco che pone in votazione il testo dell'emendamento sopra riportato proposto dal Consigliere Galimberti per il Gruppo di Maggioranza "Uniti per San Martino";

Dato atto che alla votazione del presente punto, come proposto dal Sindaco, si procede per appello nominale, effettuato dal Segretario comunale, dei Consiglieri presenti e votanti, il cui esito viene di seguito riportato in forma sintetica, mentre il voto espresso da ciascun singolo Consigliere è riportato nel prospetto "Esito delle votazioni", allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

Con votazione favorevole unanime, espressa per appello nominale,

APPROVA

l'emendamento concordato tendente ad integrare l'Ordine del Giorno in oggetto, dopo la frase "impegna il Sindaco e la Giunta" nel seguente modo:

- al punto 1 inserendo dopo le parole "ad esonerare" la seguente frase "secondo i criteri e le modalità riguardanti il rispetto delle misure di distanziamento sociale vigenti deliberate dalla Giunta comunale adeguate alle varie attività e condizionate dal regolare pagamento delle imposte comunali o dalla definizione, da parte del titolare dell'attività, di un piano di rientro delle imposte pregresse, dalla definizione del quale restano esclusi quelle attività con piani in essere definite ante crisi COVID, ma non rispettati" poi il seguito del capoverso rimane invariato;

- al punto 2, dopo la frase "a favore della attività commerciali insediate nel Comune a concedere l'uso di spazio pubblico per finalità commerciali a titolo gratuito per l'anno 2020" integrando con la seguente frase: "secondo i criteri e le modalità riguardanti il rispetto delle misure di distanziamento sociale vigenti deliberate dalla Giunta comunale adeguata alle varie attività" poi il seguito della frase rimane invariata;

Sentito di nuovo il Sindaco che mette in votazione il testo dell'Ordine del Giorno integrato dall'emendamento approvato;

Con votazione favorevole unanime, espressa per appello nominale,

DELIBERA

di approvare l'Ordine del Giorno presentato dal Gruppo consiliare "Alleanza civica per San Martino" in merito a prime misure a sostegno delle attività commerciali insediate nel Comune di San Martino in Rio, nel testo emendato che viene allegato al presente provvedimento sotto la lettera B).

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A PRIME MISURE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI INSEDIATE NEL COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri 31.01.2020 con la quale è stata dichiarata l'emergenza sanitaria per effetto della diffusione Covid-19 sino al 31.07.2020, salvo eventuali ulteriori proroghe;

Dato atto, che per effetto dei DPCM 8, 9, 11, 22 marzo e 10 aprile 2020, sono state fortemente limitate, se non addirittura chiuse, unitamente ad una lunga serie di ulteriori misure, molte attività commerciali insediate nel Comune;

Considerato che appare verosimile, pur in assenza allo stato di disciplina statale o regionale in materia, che l'attività commerciale nelle prossime settimane e/o mesi possa tornare ad essere permessa, sebbene con il necessario approntamento di accorgimenti e/o misure volte a garantire la sicurezza sanitaria sia dei clienti che dei commercianti preordinate tutte al distanziamento sociale;

Considerato che tra le misure in discussione si annoverano:

- attività di accoglienza clienti volta al contingentamento degli accessi e adozione di misure di igiene,
- distanziamento degli avventori ai fini dell'attività di somministrazione sul posto di cibi e bevande,
- minore affluenza e compresenza di clienti all'interno di un'attività commerciale per garantire il distanziamento tra le persone,
- messa in disponibilità e obbligo di uso di gel igienizzanti per la clientela all'accesso all'attività,
- sanificazione continuativa dei locali;

Ritenuto che le attività commerciali insediate nel Comune di San Martino in Rio potrebbero essere fortemente limitate dalle predette misure, non disponendo tali attività commerciali, in taluni casi, di ampi spazi per la predetta attività di accoglienza ovvero dovendo fortemente ridurre il volume di attività a causa della riduzione di compresenza di avventori ovvero, ancora, potrebbero vedere ridotta l'affluenza di clientela per l'impossibilità di visionare in tempi ragionevoli i prodotti in vendita;

Considerato altresì che a causa della chiusura delle attività commerciali i concessionari di spazi pubblici per vendita o somministrazione (distese) potrebbero avere continuato a corrispondere per l'anno in corso il dovuto canone di occupazione di suolo pubblico, ancorché senza esercitarvi attività commerciale;

Ritenuto che le attività commerciali di paese siano elemento prezioso per la comunità sammartinese, non solo per la garanzia di acquisto di prossimità per tutta la cittadinanza ma anche per le garanzie di affidabilità, sicurezza e originalità dei prodotti in vendita che commercianti di prossimità possono offrire rispetto al commercio a distanza;

Ritenuto altresì che le attività commerciali di paese sono elemento importante per la vita stessa del paese, rappresentando anche motivo di socialità e di frequentazione del paese, tali da renderlo "vivo" e da contribuire al decoro dello stesso,

Ritenuto altresì che le attività commerciali di paese siano caratterizzate da una certa interdipendenza che le alimenta vicendevolmente;

Ritenuto che sia quindi necessario che il Comune di San Martino in Rio, oltre agli altri interventi di sostegno per altre categorie o fasce della popolazione, promuova e sostenga l'attività commerciale svolta dagli esercizi commerciali di paese con azioni mirate a salvaguardia dei livelli occupazionali, dell'offerta di attività commerciale e della socialità che le stesse determinano;

Esaminato il vigente Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di suolo pubblico e, in particolare, l'art. 21 relativo alle esenzioni, in virtù del quale l'Amministrazione Comunale ha fissato casi di esenzione dal pagamento del canone;

Ritenuto che la particolarità della situazione determinata dall'emergenza sanitaria in corso possa legittimare, per il perseguimento della finalità di interesse pubblico nei termini sopra delineati, valida ragione per prevedere un regime provvisorio derogatorio delle fattispecie di esenzione previste dal predetto Regolamento;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. ad esonerare secondo i criteri e le modalità riguardanti il rispetto delle misure di distanziamento sociale vigenti deliberate dalla Giunta comunale adeguate alle varie attività e condizionate dal regolare pagamento delle imposte comunali o dalla definizione, da parte del titolare dell'attività, di un piano di rientro delle imposte pregresse, dalla definizione del quale restano esclusi quelle attività con piani in essere definite ante crisi COVID, ma non rispettati i concessionari di spazio pubblico per finalità commerciali con sede nel Comune di San Martino in Rio, la cui attività sia stata limitata o chiusa per effetto dei provvedimenti di contrasto al Covid-19, dal pagamento del relativo canone di occupazione a partire dal giorno di chiusura o limitazione disposto dai provvedimenti e sino alla conclusione dello stato di emergenza ovvero, laddove vi fossero limitazioni all'impiego delle distese e degli spazi esterni, fino al perdurare di tali limitazioni;

2. a favore delle attività commerciali insediate nel Comune, a concedere l'uso di spazio pubblico per finalità commerciali a titolo gratuito per l'anno 2020 secondo i criteri e le modalità riguardanti il rispetto delle misure di distanziamento sociale vigenti deliberate dalla Giunta comunale adeguata alle varie attività al fine di consentire alle attività commerciali di poter disporre di ulteriore spazio per le attività di accoglienza clientela, aumentare la superficie per la somministrazione di cibi e bevande, consentire l'esposizione all'esterno di articoli in vendita, limitando così l'accesso nei locali e riducendo pertanto l'impatto del contingentamento della clientela;

3. a valutare la possibilità e la fattibilità economica della predisposizione di un bando per la concessione alle attività commerciali insediate nel Comune di contributi economici una tantum per l'acquisto di gel igienizzante e prodotti per la sanificazione dei locali.

Seduta del Consiglio Comunale del 14 maggio 2020

Prospetto recante l'“Esito delle votazioni” relativa al punto:

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE “ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO” IN MERITO A PRIME MISURE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI INSEDIATE NEL COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO

EMENDAMENTO

Votazione

Nome e Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto
PAOLO FUCCIO	/		
GIUSEPPE BORRI	/		
LUISA FERRARI	/		
ROSAMARIA D'URZO	/		
FLAVIO MARCELLO AVANTAGGIATO	/		
ANDREA GALIMBERTI	/		
FEDERICA BELLEI	/		
ALBERTO MARASTONI	/		
GABRIELE GATTI	/		
LUCA VILLA	/		
MAURA CATELLANI	/		
DAVIDE CAFFAGNI	/		
FABIO LUSETTI	/		

Immediata eseguibilità?

Nome e Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto
PAOLO FUCCIO	/		
GIUSEPPE BORRI	/		
LUISA FERRARI	/		
ROSAMARIA D'URZO	/		
FLAVIO MARCELLO AVANTAGGIATO	/		
ANDREA GALIMBERTI	/		
FEDERICA BELLEI	/		
ALBERTO MARASTONI	/		
GABRIELE GATTI	/		
LUCA VILLA	/		
MAURA CATELLANI	/		
DAVIDE CAFFAGNI	/		
FABIO LUSETTI	/		

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
PAOLO FUCCIO

Il Segretario
Dr. MAURO DE NICOLA



all. A
gruppo consiliare

Comune di San Martino in Rio
Ufficio protocollo
N. 0003281 Data 23/04/20
Tit. 02.03 Arrivo

ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO

Ordine del giorno: prime misure a sostegno delle attività commerciali insediate nel Comune di San Martino in Rio

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri 31.01.2020 con la quale è stata dichiarata l'emergenza sanitaria per effetto della diffusione Covid-19 sino al 31.07.2020, salvo eventuali ulteriori proroghe;

DATO ATTO, che per effetto dei DPCM 8, 9, 11, 22 marzo e 10 aprile 2020, sono state fortemente limitate, se non addirittura chiuse, unitamente ad una lunga serie di ulteriori misure, molte attività commerciali insediate nel Comune;

CONSIDERATO che appare verosimile, pur in assenza allo stato di disciplina statale o regionale in materia, che l'attività commerciale nelle prossime settimane e/o mesi possa tornare ad essere permessa, sebbene con il necessario approntamento di accorgimenti e/o misure volte a garantire la sicurezza sanitaria sia dei clienti che dei commercianti preordinate tutte al distanziamento sociale;

CONSIDERATO che tra le misure in discussione si annoverano:

- attività di accoglienza clienti volta al contingentamento degli accessi e adozione di misure di igiene,
- distanziamento degli avventori al fini dell'attività di somministrazione sul posto di cibi e bevande,
- minore affluenza e compresenza di clienti all'interno di un'attività commerciale per garantire il distanziamento tra le persone,
- messa in disponibilità e obbligo di uso di gel igienizzanti per la clientela all'accesso all'attività,
- sanificazione continuativa dei locali;

RITENUTO che le attività commerciali insediate nel Comune di San Martino in Rio potrebbero essere fortemente limitate dalle predette misure, non disponendo tali attività commerciali, in taluni casi, di ampi spazi per la predetta attività di accoglienza ovvero dovendo fortemente ridurre il volume di attività a causa della riduzione di compresenza di avventori ovvero, ancora, potrebbero vedere ridotta l'affluenza di clientela per l'impossibilità di visionare in tempi ragionevoli i prodotti in vendita;

CONSIDERATO altresì che a causa della chiusura delle attività commerciali i concessionari di spazi pubblici per vendita o somministrazione (distese) potrebbero avere continuato a corrispondere per l'anno in corso il dovuto canone di occupazione di suolo pubblico, ancorché senza esercitarvi attività commerciale;

RITENUTO che le attività commerciali di paese siano elemento prezioso per la comunità sammartinese, non solo per la garanzia di acquisto di prossimità per tutta la cittadinanza ma anche per le garanzie di affidabilità, sicurezza e originalità dei prodotti in vendita che commercianti di prossimità possono offrire rispetto al commercio a distanza;

RITENUTO altresì che le attività commerciali di paese sono elemento importante per la vita stessa del paese, rappresentando anche motivo di socialità e di frequentazione del paese, tali da renderlo "vivo" e da contribuire al decoro dello stesso,

RITENUTO altresì che le attività commerciali di paese siano caratterizzate da una certa interdipendenza che le alimenta vicendevolmente;

RITENUTO che sia quindi necessario che il Comune di San Martino In Rio, oltre agli altri interventi di sostegno per altre categorie o fasce della popolazione, promuova e sostenga l'attività commerciale svolta dagli esercizi commerciali di paese con azioni mirate a salvaguardia dei livelli occupazionali, dell'offerta di attività commerciale e della socialità che le stesse determinano;

ESAMINATO il vigente Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di suolo pubblico e, in particolare, l'art. 21 relativo alle esenzioni, in virtù del quale l'Amministrazione Comunale ha fissato casi di esenzione dal pagamento del canone;

RITENUTO che la particolarità della situazione determinata dall'emergenza sanitaria in corso possa legittimare, per il perseguimento della finalità di interesse pubblico nei termini sopra delineati, valida ragione per prevedere un regime provvisorio derogatorio delle fattispecie di esenzione previste dal predetto Regolamento;


IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. ad esonerare i concessionari di spazio pubblico per finalità commerciali con sede nel Comune di San Martino in Rio, la cui attività sia stata limitata o chiusa per effetto dei provvedimenti di contrasto al Covid-19, dal pagamento del relativo canone di occupazione a partire dal giorno di chiusura o limitazione disposto dai provvedimenti e sino alla conclusione dello stato di emergenza ovvero, laddove vi fossero limitazioni all'impiego delle distese e degli spazi esterni, fino al perdurare di tali limitazioni;

2. a favore delle attività commerciali insediate nel Comune, a concedere l'uso di spazio pubblico per finalità commerciali a titolo gratuito per l'anno 2020 al fine di consentire alle attività commerciali di poter disporre di ulteriore spazio per le attività di accoglienza clientela, aumentare la superficie per la somministrazione di cibi e bevande, consentire l'esposizione all'esterno di articoli in vendita, limitando così l'accesso nei locali e riducendo pertanto l'impatto del contingentamento della clientela;

3. a valutare la possibilità e la fattibilità economica della predisposizione di un bando per la concessione alle attività commerciali insediate nel Comune di contributi economici una tantum per l'acquisto di gel igienizzante e prodotti per la sanificazione dei locali.

San Martino in Rio, 22.04.2020


Luca Villa
Maura Catellani
Davide Caffagni
